

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

Dell'Aquila Staffa

San Ferdinando Trinitapoli

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CLASSE V TURISTICO**



**COORDINATRICE
PROF.SSA PALMIERI SERENA**

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	p.4
1.1 Curricolo di istituto	p.4
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo	p.5
1.3 Insegnamenti e quadro orario	p.8
1.4 Insegnamento trasversale di Educazione Civica	p.7
2. LA CLASSE	p.9
2.1 Composizione del consiglio di classe: docenti e loro continuità didattica	p.10
2.2 Elenco candidati	p.10
2.3 Profilo della classe	p.10
2.4 Dialogo scuola-famiglia	p.11
3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	p.12
3.1 Obiettivi educativo-formativi	p.12
3.2 Obiettivi cognitivi	p.12
3.3 Criteri per la valutazione	p.13
3.4 Attività di recupero e potenziamento	p.13
3.5 Nodi concettuali	p.14
4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE	p.14
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	p.15
6. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI	p.18
7. PROVE INVALSI	p.18

9.SCHEDE SINTETICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (rel. finale e programma)

Arte e territorio

Lingua inglese

Italiano

Storia

Geografia turistica

Diritto e Legislazione Turistica

Seconda lingua comunitaria Francese

Scienze motorie e sportive

Matematica

Seconda lingua comunitaria Spagnolo

Discipline turistiche ed aziendali

Religione

ALLEGATI

1. Griglia di valutazione I prova
2. Griglia di valutazione II prova
3. Griglia di valutazione del colloquio
4. Tabelle di conversione
5. Progetto di educazione civica
6. Elenco docenti e firme (in formato cartaceo)

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Curricolo di istituto

Attraverso la molteplicità degli indirizzi di studio e delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto "Dell'Aquila-Staffa" con il suo curriculum risponde perfettamente alle esigenze di un territorio in continua crescita.

Nella consapevolezza che la formazione dei giovani è il primo obiettivo di una comunità e che investire nei giovani e nella loro formazione rappresenta la più importante opportunità per il futuro della nostra terra, l'intera progettazione didattica dell'istituto è volta a far sviluppare negli alunni il processo di definizione di cittadinanza locale e globale al fine di promuoverne l'accesso a più ampie e ricche opportunità formative e/o lavorative.

I docenti, pur nella loro autonomia professionale e nel rispetto della libertà d'insegnamento, effettuano scelte progettuali coerenti sia coi bisogni educativo-didattici fissati per le classi loro assegnate, sia con le decisioni assunte dagli organi collegiali.

Nello specifico le attività curriculari ed extra-curricolari hanno quindi come obiettivo quello di favorire l'arricchimento lessicale, la comprensione di diversi tipi di testo e l'apprendimento dei linguaggi specifici delle discipline, di promuovere percorsi di ricerca capaci di affinare il problem-solving, di promuovere attività di recupero e potenziamento disciplinare, di promuovere percorsi formativi che, attraverso l'uso di tecniche attive, possano intercettare i vari stili di apprendimento, e di sviluppare la competenza digitale intesa come capacità di utilizzare con

dimestichezza, ma soprattutto con spirito critico, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare le informazioni. Il raggiungimento degli obiettivi viene realizzato grazie alle attività finanziate e a quelle che prevedono un lavoro tra reti di scuole o rapporti di partenariato e collaborazioni con Enti pubblici e privati, Università e Istituti di ricerca, associazioni e fondazioni, a livello locale, nazionale e comunitario.

L'utilizzo di esperti esterni è ammesso solo e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Con l'entrata in vigore della Riforma del Secondo Ciclo di Istruzione dall'a. s.2010/2011, gli Istituti Tecnici si ripartiscono in due settori: il settore Economico articolato in due indirizzi (indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, indirizzo Turismo) ed il settore Tecnologico articolato in nove indirizzi.

Con la Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012, il MIUR definisce le Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici relativamente al secondo biennio e al quinto anno, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Regolamento emanato con il D.P.R. 15 marzo 2010, n.88. Esse costituiscono il completamento delle indicazioni relative al primo biennio, emanate con Direttiva del Ministro n. 57 del 15luglio 2010, ed intendono mettere in rilievo gli aspetti più innovativi del percorso curricolare, soprattutto nell'ottica della funzione di orientamento alle successive scelte che lo studente è chiamato a fare.

Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di lavoro o di studio. In questo senso, lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso un collegamento forte con la realtà produttiva del territorio locale.

L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico e paesaggistico.

L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa.

Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze al fine di consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda.

Per sviluppare simili competenze occorre pertanto favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e alla pratica di attività in grado di:

- sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;
- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio);
- stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diverse tipologie di imprese e al tessuto economico locale, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

A conclusione del percorso gli studenti, attraverso lo studio e le esperienze in contesti reali, sono in grado di:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- ☐ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- ☐ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- ☐ riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- ☐ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- ☐ analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- ☐ contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- ☐ progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- ☐ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- ☐ utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

1.3. Insegnamenti e quadro orario

MATERIE DI INSEGNAMENTO	CLASSE V (ore)
Religione	1
Lingua e Letteratura italiana	4
Storia	2
Lingua Inglese	3
Seconda Lingua comunitaria Francese	3
Terza Lingua comunitaria Spagnolo	3
Diritto e Legislazione turistica	3
Matematica	3
Discipline turistiche ed aziendali	4
Arte e territorio	2
Geografia turistica	2
Scienze motorie e sportive	2
TOTALE ORE	32

1.4. Insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dal 1 settembre 2020 è stato istituito l'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Per ciascun anno di corso sono previste almeno 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per le classi quinte il progetto ha riguardato i seguenti argomenti (per maggiori dettagli si veda la scheda allegata):

- Organizzazioni internazionali. Unione europea. Organi dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni.
- Rapporti del cittadino con le Istituzioni centrali e locali.

2. LA CLASSE

MATERIE	DOCENTI	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	MICIACCIA NUNZIA	NO	NO	SI
LINGUA INGLESE	LEONE ANNA SERENA	SI	SI	SI
SECONDA LINGUA COMUN. FRANCESE	MONDELLI CARMELA	NO	NO	SI
TERZA LINGUA COMUN. SPAGNOLO	PALMIERI SERENA	NO	NO	SI
MATEMATICA	NIGRO CATERINA	NO	NO	SI
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI	FUCCI MARIA FONTE	NO	NO	SI
DIRITTO	NOTARANGELO ROBERTO	NO	NO	SI
ARTE E TERRITORIO	SCOLLETTA ANNARITA	NO	NO	SI
GEOGRAFIA TURISTICA	BOZZI ANNA	SI	SI	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ROMANO MARCO	NO	NO	SI
RELIGIONE	CAPODIVENTO GIACOMO	SI	SI	SI
SOSTEGNO	DALOISO RAFFAELLA	SI	SI	SI

2.1 Composizione del consiglio di classe: docenti e loro continuità didattica

2.2 Elenco candidati

CANDIDATI
CANDIDATI INTERNI

2.3 Profilo della classe

La classe è composta da 12 alunni (4 maschi e 8 femmine) di cui n. alunna 1 ripetente, proveniente da un altro indirizzo dello stesso istituto, n. 1 alunno con disabilità, seguito per diciotto ore dalla docente incaricata sul posto di sostegno, n. 2 alunni con DSA per cui sono stati predisposti appositi PDP e un'alunna che a partire dal II Quadrimestre non ha più frequentato.

Sotto il profilo didattico - disciplinare l'impegno è stato discontinuo per buona parte della classe, diversi alunni non sono stati costanti nello studio e si sono assentati spesso; solo alcuni hanno dimostrato partecipazione attiva alle attività didattiche e impegno costante. È possibile, pertanto, individuare tre fasce di livello: il primo gruppo, comprende alunni che mostrano

solide capacità e abilità, infatti, si distinguono per un profitto soddisfacente, frutto di una valutazione desunta non solo da conoscenze e competenze conseguite ma anche da fattori quali costanza nell'impegno, frequenza, responsabilità e puntualità negli adempimenti scolastici. Il secondo gruppo, è composto da alunni con competenze, abilità e conoscenze non del tutto consolidate; il terzo gruppo comprende alunni con fragilità sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista personale. La situazione ha costretto i docenti a continue e ripetute attività di recupero e ripetizione, che di conseguenza hanno richiesto ritmi lenti di insegnamento/apprendimento e riduzione dei contenuti e dei tempi, rispetto a quanto programmato ad inizio anno. Sono state adottate strategie educative e didattiche orientate al potenziamento/approfondimento, al consolidamento e al recupero delle abilità e delle conoscenze, per favorire il processo di apprendimento e di maturazione di ciascun allievo. L'assimilazione degli argomenti è avvenuta principalmente in classe, a causa di un impegno domestico superficiale e discontinuo, una non sempre adeguata gestione del tempo scuola in riferimento anche al rispetto di scadenze ed adempimenti formali e una generale scarsa puntualità nell'effettuare le verifiche, con ovvie ripercussioni sul profitto e sui ritmi di apprendimento. Le difficoltà maggiori si sono riscontrate in quegli alunni che già in avvio d'anno scolastico presentavano fragilità in termini di competenze, abilità e conoscenze. Nel complesso la classe raggiunge la sufficienza.

2.4 Dialogo scuola-famiglia

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di dicembre, per il primo quadrimestre e nel mese di aprile, per il secondo quadrimestre.

I docenti hanno incontrato i genitori degli studenti anche di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale. Per quanto concerne tutte le comunicazioni, il coordinatore di classe ha costantemente informato i genitori di tutte le iniziative della scuola e sollecitato costantemente le famiglie a far limitare le assenze ai propri figli ove possibile e ad accedere sempre al registro elettronico per monitorare sia l'andamento disciplinare che quello didattico.

Per le situazioni particolarmente problematiche e/o delicate, la coordinatrice ha contattato direttamente i genitori degli studenti interessati.

Anche gli altri docenti del consiglio, allorquando se ne è verificata la necessità, hanno contattato direttamente i genitori degli studenti per informarli dell'andamento didattico dei propri ragazzi.

Ad ogni modo la scuola ha sempre assicurato durante tutto il corso dell'anno le attività di comunicazione, informazione e relazione attraverso l'utilizzo di tutti i canali, dal sito web della scuola, al Registro Elettronico AXIOS, fino ai contatti telefonici.

3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

In fase di programmazione iniziale il consiglio di classe ha fissato i seguenti obiettivi trasversali che gli alunni hanno mediamente raggiunto:

3.1 Obiettivi educativo-formativi

- Rispettare le regole.
- Interagire democraticamente e rispettosamente con gli altri e l'ambiente.
- Partecipare attivamente al dialogo educativo.
- Potenziare la motivazione allo studio.
- Accrescere l'interesse a confrontare la propria realtà socio-culturale con quella degli altri.
- Accrescere il desiderio di conoscere e di apprendere, valorizzando il ruolo fondamentale della scuola nella formazione dei giovani.
- Saper lavorare in gruppo.
- Saper assumere responsabilità e acquisire una autonoma capacità decisionale.

3.2 Obiettivi cognitivi

- Saper ascoltare, comprendere e produrre testi di vario genere.
- Esprimere i concetti acquisiti attraverso un linguaggio chiaro ed appropriato.
- Essere in grado di estrapolare i contenuti fondamentali per la definizione e risoluzione di un problema.

- Sviluppare la capacità di rielaborare dati e contenuti.
- Sviluppare la capacità di applicazione critica del sapere.
- Potenziare il lessico.
- Evidenziare gli elementi essenziali di un argomento.
- Sintetizzare adeguatamente concetti, dati e informazioni e prendere appunti.
- Potenziare il metodo di studio.
- Comprendere e usare la terminologia specifica delle varie discipline.

3.3 Criteri per la valutazione

La valutazione è un'operazione complessa. Per valutare bisogna tener conto di una serie di parametri, che riguardano i risultati conseguiti ma anche il percorso di apprendimento che ciascuno studente compie. Bisogna porre l'attenzione non solo sulla preparazione raggiunta da ogni studente, ma anche e soprattutto sull'iter di formazione, cioè sul percorso svolto da ciascuno, tenendo conto delle situazioni di partenza in modo da poterne apprezzare i progressi compiuti e il livello di impegno profuso.

Il giudizio è stato giornaliero e progressivo e ha tenuto conto degli interventi durante le lezioni e del grado di partecipazione e di interesse manifestato.

La valutazione degli studenti si è basata su alcuni rilevanti parametri quali la frequenza, gli interventi durante le attività svolte in modalità sincrona, la costanza nella partecipazione, l'impegno, l'accuratezza nello svolgimento delle attività, la puntualità delle consegne ed il senso del dovere rispetto agli impegni scolastici.

La valutazione finale, comunque, è stata sempre il risultato di un giudizio collegiale, formulato dal Consiglio di classe.

3.4 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono state previste da ciascun docente in orario curricolare in base alle modalità indicate nel piano di lavoro. Nello specifico le strategie individuate sono di seguito elencate:

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- ☐ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- ☐ Attività guidate a crescente livello di difficoltà.
- ☐ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

STRATEGIE PER IL POTENZIAMENTO

- ☐ Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti.
- ☐ Impulso allo spirito critico e alla creatività.
- ☐ Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

Date le numerose lacune in inglese gli alunni hanno frequentato un corso di recupero di 30 ore.

3.5 Nodi concettuali

In relazione al colloquio d'esame, che prevede l'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare, il Consiglio di Classe ha indicato le seguenti macro-aree, intorno alle quali sono stati organizzati i programmi svolti da ciascuna disciplina:

- ☐ Il lavoro
- ☐ Il viaggio
- ☐ La sostenibilità

4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La legge 169 del 2008 ha introdotto nella scuola italiana l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, in modo che, al termine del quinto anno di studi lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale e abbia altresì maturato le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

L'obiettivo della Scuola non è quindi solo quello di 'istruire', ma anche e soprattutto quello di educare alla convivenza con gli altri, valorizzando l'educazione civile, civica e religiosa. L'emergenza educativa, con cui quotidianamente gli insegnanti sono costretti a misurarsi,

anche a causa del forte indebolimento dell'alleanza Scuola-Famiglia, rende quanto mai indispensabile l'insegnamento dell'educazione alla cittadinanza e alle sue plurime caratterizzazioni di: educazione alla pace, alla solidarietà, alla convivenza civile e democratica, alla consapevolezza dei propri diritti

così come dei doveri. Purtroppo la situazione di emergenza dovuta alla pandemia ha limitato molto l'organizzazione di eventi ed incontri, soprattutto nell'arco del terzo e del quarto anno. Nell'anno in corso il Consiglio di Classe ha comunque pianificato le seguenti attività con l'obiettivo di formare giovani menti e cittadini responsabili:

- 17 dicembre: Incontro: Don Aniello Manganiello fondatore dell'Associazione di Legalità "ULTIMI".
- 4 febbraio: partita della Legalità dal titolo <<PASSA ALLA LEGALITÀ>>
- 19 febbraio: visione del film "Cento passi".
- 15 marzo: attività laboratoriale promossa da ARTI – Agenzia Regionale per l'Innovazione e dell'ATS con capofila ARCI Servizio Civile Bari-BAT con il progetto "Impegno Civile" dal titolo BACCO E... PERBACCO
- 24 marzo: incontreranno Pietro Grasso Magistrato e fondatore dell'Associazione "SCINTILLE DI FUTURO".
- 9 aprile: incontro "Educazione alla Legalità Economica" tenuto dalla Guardia di Finanza.
- 12 aprile: Convegno organizzato in collaborazione con l'Unione Camere Penali di Foggia dal titolo "Legalità: carceri e processo penale".

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano nella società e nel mondo del lavoro di domani. La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" d'ora in poi denominati PCTO – attuati nell'arco del secondo biennio e

dell'ultimo anno del percorso di studio. L'esperienza svolta nell'ambito dei PCTO, introdotta inizialmente nel 2003, è stata istituzionalizzata dalla Legge 107/2005, Legge sulla Buona Scuola ed ha l'obiettivo di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica, presso un organismo pubblico o privato.

Pertanto tutte le attività (giornate di orientamento, incontri con esponenti apicali di aziende, stage, ricerche sul campo, project work, programmi di formazione in materia di salute e sicurezza) sono dirette a favorire l'integrazione con il mondo del lavoro.

Nello specifico le attività hanno consentito, agli alunni coinvolti, di imparare con la pratica (learning by doing) competenze tecniche professionalizzanti specifiche del settore turistico e di sviluppare soft skills, affiancati sempre da tutor scolastici e aziendali, oltre ad esperti provenienti dal mondo del lavoro.

Nel corso del terzo anno la classe ha realizzato le seguenti attività di PCTO:

1. Stage presso “ELLEPI TOUR” (Agenzia di viaggi)
2. Partecipazione FIERA DEL CARCIOFO visite didattiche.
3. Partecipazione come Ciceroni del FAI nelle Giornate di autunno FAI 2022 – 23/24 novembre 2022: “Il Parco della rimembranza di San Ferdinando di Puglia (Bt)” (formazione e attività di animazione e accoglienza dei visitatori)

Nel corso del quarto anno ha realizzato le seguenti attività di PCTO:

1. Partecipazione come Ciceroni del FAI nelle Giornate di autunno FAI 2023: “Il Parco delle Cave di San Samuele di Cafiero, porta di accesso del fiume Ofanto” in agro di San Ferdinando di Puglia (Bt) (formazione e attività di animazione e accoglienza dei visitatori)
2. Partecipazione alla 43° FIERA DEL CARCIOFO
3. Partecipazione STAGE A MALTA - Percorso formativo per acquisire competenze linguistiche specifiche in ambito professionale e commerciale
4. Progetto regionale “ARTS OF THE FUTURE”
5. Un giorno al Museo Archeologico degli Ipogei a Trinitapoli (Bt) – Visita e laboratori didattici

6. Visitiamo il borgo di Troia (Fg), Bandiera Arancione del TCI e il Centro commerciale GrandApuglia (Fg), esempio di “non luogo” e la Mostra sul Corpo umano, promossa da YAW MEDIA BUILDERS – Uscita didattica
7. “Valorizzazione del patrimonio territoriale del piccolo borgo di Faeto: oasi linguistica francoprovenzale, nel cuore dei Monti Dauni che guarda alla sostenibilità sfruttando la forza del vento” - Uscita didattica
8. Partecipazione “ATOMIC ANIMATION ART”

Nel corso del quinto anno ha realizzato le seguenti attività di PCTO:

1. Partecipazione come Ciceroni del FAI nelle Giornate di autunno FAI 2024: “La Chiesa dei SS. Medici già di San Giuseppe di San Ferdinando di Puglia (Bt)” (formazione e attività di animazione e accoglienza dei visitatori)
2. Partecipazione come Ciceroni del FAI nelle Giornate di primavera FAI 2025 – 17 maggio 2025: “Il Parco delle Cave di San Samuele di Cafiero, scrigno della biodiversità” in agro di San Ferdinando di Puglia (Bt) (formazione e attività di animazione e accoglienza dei visitatori)
3. Partecipazione all’evento culturale: “Il Carnevale Sanferdinandese” curato dalla Proloco di San Ferdinando di Puglia. (formazione e attività di animazione)
4. “Visitiamo il piccolo centro di San Ferdinando di Puglia” – in collaborazione con la Proloco di San Ferdinando di Puglia
5. “PRO Lingue: internazionalizzare la cultura locale” in collaborazione con la Proloco di San Ferdinando di Puglia
6. Convegno per la presentazione della Mostra cartografica “Transumanza, paesaggi e territori di Capitanata”
7. “Osservare per progettare la resilienza nell’agro di Manfredonia”. Evento internazionale GeoNight2025
8. Incontro “Educazione alla Legalità Economica” tenuto dalla Guardia di Finanza.
9. Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua spagnola “Daràn que vestir”.
10. Stage presso Associazione Federlavoro

6. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Attività di orientamento in uscita:

- Incontro organizzato dall'Università di Mediazione Linguistica SSML San Domenico di Foggia.
- Attività di Orientamento presso i Dipartimenti di Economia e Studi Umanistici dell'Università di Foggia.
- Incontro organizzato dall'Università di Mediazione Linguistica SSML Bona Sforza di Bari.
- Visione del film “L’eterno visionario”
- Uscita didattica a Roma – Città del Vaticano per partecipare all’Udienza del Santo Padre.
- Spettacolo teatrale in bilingue “Il gigante egoista” che si terrà presso il cinema Corso di Cerignola.

7. PROVE INVALSI

Nei giorni 5/6/7-03-2025 la classe ha sostenuto le prove rispettivamente in Lingua Inglese, Italiano e Matematica.

8. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Il Consiglio ha programmato per la fine del mese di maggio una simulazione della prova orale degli esami di stato al fine di mettere gli alunni nelle condizioni di testare la modalità del colloquio.

Per quanto riguarda le due prove scritte, i docenti delle rispettive discipline negli ultimi mesi hanno somministrato agli alunni le prove svolte negli anni precedenti al fine di allenare gli stessi alla redazione e/o risoluzione delle prove scritte.

Firma dei componenti del consiglio di classe

DOCENTI	Firma
MICIACCIA NUNZIA	
LEONE ANNA SERENA	
MONDELLI CARMELA	
PALMIERI SERENA	
NIGRO CATERINA	
FUCCI MARIA FONTE	
NOTARANGELO ROBERTO	
SCOLLETTA ANNARITA	
BOZZI ANNA	
ROMANO MARCO	
CAPODIVENTO GIACOMO	
DALOISO RAFFAELLA	

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DELL'AQUILA-STAFFA
SAN FERDINANDO DI P. (BT)**

**UDA
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

**referibile ai nuclei tematici dei traguardi dell'insegnamento trasversale
ricavabili dagli Allegati B e C del DM 183 del 7/09/2024 (Linee Guida)**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Premessa	Il progetto promosso dall'Istituto Dell'Aquila-Staffa di San Ferdinando di P. nell'ambito delle attività di educazione civica, nasce dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della cultura della legalità e del valore della convivenza civile, nell'ottica di contribuire ad una maggiore diffusione della cultura della legalità e delle regole della vita sociale, dei valori della democrazia e dell'esercizio dei diritti e doveri della cittadinanza. La scuola è infatti la prima istituzione con cui l'individuo si confronta nel suo percorso di crescita; le prime "leggi" che vengono fatte rispettare ad un ragazzo sono proprio quelle legate alla disciplina scolastica, così come il primo volto che lo Stato assume è quello degli insegnanti. È proprio nell'ambiente scolastico che, attraverso il confronto con l'altro ciascun individuo comprende di avere, in qualità di cittadino, diritti e doveri ed impara a rispettare le libertà altrui. L'istituzione scolastica, pertanto, si fa modello di coesione sociale e di integrazione delle differenze tra generazioni, generi, etnie, lingue, religioni e culture, assumendo a finalità di costruire "la cultura che rende liberi", quella conoscenza e quella consapevolezza che rendono lo studente capace di assumere le proprie responsabilità nella vita personale
FINALITA'	Per un adolescente riconoscere ed accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso sempre più se la società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti, modelli positivi e motivazioni appaganti. La scuola, luogo privilegiato di cultura e conoscenza si impegna a coltivare a far crescere sempre di più la cultura della legalità valorizzando anche altri ambiti educativi, primo fra tutti quello della famiglia dove i ragazzi possono vivere la dimensione di una sana appartenenza, pertanto tra le finalità imprescindibili del progetto emergono: 1. Favorire l'identità degli allievi secondo un'ottica bipolare IO-NOI, DIRITTO-DOVERE, attraverso un percorso graduale di identificazione e ripresetto delle regole prima nella famiglia, poi con gli amici e via via con gli ambienti sociali più vasti, 2. Stimolare nei ragazzi la pratica di un diverso rapporto con le istituzioni e il loro riconoscimento di elementi attivi di quella complessa realtà sociale che sono lo Stato, l'Europe e il Mondo

Obiettivi specifici	Il progetto ha come obiettivo principale lo sviluppo della conoscenza della funzione delle regole nella vita sociale, affinché possano acquisire atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica fornendo loro gli strumenti per poter discernere e discriminare in modo critico, varie forme di comportamento negativi e lesivi. - Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e locale; - Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile nella consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri nel rispetto degli altri e della loro dignità - Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere ripercussioni sulla vita di altri soggetti, - Educare alla solidarietà e alla tolleranza; - Esaminare criticamente la realtà: prendere coscienza del valore di se stessi e degli altri, del valore della persona, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri, - Far apprendere la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali ma anche di quelle non scritte che contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità; - Informare i ragazzi dei diversi compiti istituzionali delle forze dell'ordine presenti sul territorio rappresentative di un significativo supporto al fine di garantire il senso di sicurezza e di difesa personale; - Imparare a valutare con senso critico i vari punti di vista dell'altro evitando la violenza fisica e psicologica come forme di soluzione di liti e controversie; - Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto e adeguato; - Potenziare le capacità di collaborazione promuovendo una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; - Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere i propri doveri; - Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione
Fonti di riferimento (Art. della Cost., Conv, Intz., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)	Costituzione italiana Testo scelto per l'incontro con l'autore

Denominazione	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
Compito autentico (descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)	Il progetto prevede lo svolgimento di una serie di incontri con gli studenti su alcune delle tematiche di maggiore attualità e allarme sociale, tra cui: - Il disagio giovanile (bullismo, rischi legati all'uso di alcol e stupefacenti, educazione stradale, atti di vandalismo e violenza); - La violenza di genere, stalking e maltrattamenti in famiglia; - L'uso sicuro di internet e delle nuove tecnologie, i rischi e i pericoli della rete - La criminalità organizzata
Prodotto finale	Realizzazione di una presentazione o relazione finale riassuntive delle attività svolte e degli incontri in formato digitale
Competenze chiave Europee da sviluppare prioritariamente	Competenze civiche e sociali
Utenti (Classe di riferimento)	Classi quinte
Contesto di riferimento (Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare ..)	La scelta del percorso si inserisce nell'ambito di attività che da anni l'Istituto Dell'Aquila-Staffa svolge con impegno e particolare cura, anche in considerazione delle caratteristiche del territorio locale da un pò di anni afflitto dal fenomeno dell'"agrimafia".
Tempi	33 ore nell'intero anno scolastico

METODOLOGIA	La metodologia pensata per la realizzazione di questo progetto contempla nello specifico: - Interventi frontali, - Lavori di gruppo, - Lettura di libri, propedeutica all'incontro con l'autore, - Incontri con esperti, saranno tenuti al mattino da personale di settore altamente specializzato - Incontri con le forze dell'ordine - Visite didattiche - Proiezione di film sull'argomento - Visione di programmi televisivi sull'argomento

PIANO DI LAVORO

SPECIFICAZIONE DELLE FASI: I quadrimestre

Fasi di applicazione	Attività	Discipline coinvolte	Tempi 16 ore	Evidenze per la Valutazione
1 Presentazione e conoscenza	Interventi frontali	Diritto Storia Italiano Religione	3 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa
2 Fase di ricerca	Lavori di gruppo, Lettura di libri, propedeutica all'incontro con l'autore, Incontri con esperti, saranno tenuti al mattino da personale di settore altamente specializzato Incontri con le forze dell'ordine Visite didattiche Proiezione di film sull'argomento	Diritto Storia Italiano Religione	8 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa

	Visione di programmi televisivi sull'argomento			
4 Fase operativa	Relazioni finali Preparazione di interventi/ domande negli incontri con esperti Produzione di presentazioni		5 ore	

SPECIFICAZIONE DELLE FASI : II quadrimestre

Fasi di applicazione	Attività	Discipline coinvolte	Tempi 17 ore	Evidenze per la Valutazione
2 Es. Fase di ricerca	Interventi frontali, Lavori di gruppo, Lettura di libri, propedeutica all'incontro con l'autore, Incontri con esperti, saranno tenuti al mattino da personale di settore altamente specializzato Incontri con le forze dell'ordine Visite didattiche Proiezione di film sull'argomento Visione di programmi televisivi sull'argomento	Diritto Storia Italiano Religione	10 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa
4 Fase operativa	Relazioni finali Preparazione di interventi/ domande negli incontri con esperti Produzione di presentazioni	Diritto Storia Italiano Religione	7 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa

RUBRICHE VALUTATIVE

COMPETENZA CHIAVE.....				
Evidenza/Indicatore	insufficiente	sufficiente	discreto	ottimo

RELAZIONE FINALE

Docente: Annarita Scolletta

Disciplina: Arte e territorio

Classe: 5^a Turismo

A.S. 2024-2025

Profilo della classe

La classe 5^aT, composta da 12 studenti (4 maschi, di cui uno studente con DSA e uno studente con docente di sostegno per 18 h settimanali, e 8 femmine, di cui una studentessa con DSA), ha manifestato nel corso dell'anno problematiche più o meno significative a livello relazionale e comportamentale. Un'ampia parte della classe ha mostrato demotivazione, poca propensione alla partecipazione e un impegno limitato nello studio a casa. Nonostante le difficoltà elencate, un numero ridotto di studenti ha comunque permesso di portare avanti le attività didattiche.

Considerando il livello di partenza eterogeneo e le difficoltà manifestate, il percorso didattico ha mirato a fornire una panoramica essenziale dei principali periodi artistici, dalle correnti del Settecento alle avanguardie del Novecento. Si è cercato di privilegiare un approccio che stimolasse la curiosità e l'osservazione, attraverso l'analisi di opere significative. Nonostante l'impegno profuso nell'adattare le strategie didattiche alle esigenze della classe, i risultati di apprendimento riflettono le difficoltà generali riscontrate. La maggior parte degli studenti ha dimostrato una comprensione superficiale dei contenuti, spesso limitata alla memorizzazione di nomi e date, con difficoltà nell'operare collegamenti e nell'elaborare analisi più approfondite. Solo una minoranza degli studenti ha mostrato un interesse più vivo per la disciplina e una capacità di acquisire una conoscenza approfondita dei periodi artistici studiati.

Gli studenti con DSA in base al supporto e agli strumenti ricevuti hanno raggiunto risultati variabili alle loro specifiche esigenze. L'alunno seguito dal docente di sostegno ha beneficiato di un affiancamento costante, che ha permesso di modulare le attività e le verifiche in base alle sue capacità.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

La programmazione ha subito modifiche in itinere a causa delle numerose assenze e impegni scolastici degli studenti. Di conseguenza, il raggiungimento degli obiettivi prefissati inizialmente non è stato pienamente conseguito per la maggior parte degli alunni. Ciononostante, pur manifestando livelli di competenza e autonomia eterogenei, gli studenti hanno conseguito i seguenti traguardi:

- Conoscenza della terminologia specifica: acquisizione di una parte dei vocaboli specifici.
- Consapevolezza di contesti storico-culturali: sviluppo di una comprensione di base dei principali periodi storici.
- Capacità di descrizione di opere: sviluppo di abilità nell'osservare e descrivere caratteristiche di opere d'arte.
- Elaborazione di materiali: comprensione e completamento di brevi testi descrittivi relativi a opere d'arte o periodi artistici studiati.
- Utilizzo del lessico di base: impiego di termini semplici appresi per descrivere e contestualizzare opere d'arte.
- Rielaborazione dei contenuti: capacità di esprimere con parole proprie i concetti fondamentali appresi durante lo studio della disciplina.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le metodologie e le strategie didattiche adottate hanno mirato a valorizzare e sviluppare il loro potenziale attraverso un approccio comunicativo e un insegnamento centrato sull'allievo. Le attività didattiche hanno integrato tecniche e metodologie quali il brainstorming per la raccolta di idee iniziali su un periodo artistico o un'opera, il mind-mapping per visualizzare le connessioni tra artisti, movimenti e contesti storici, il cooperative learning per la realizzazione di ricerche o presentazioni di gruppo. Parallelamente, non sono mancati momenti di didattica tradizionale, incluse lezioni frontali con l'ausilio di slide e video, per fornire gli strumenti indispensabili alla comprensione del linguaggio specifico della disciplina. L'uso di mappe concettuali e schemi/sintesi hanno permesso di organizzare e semplificare i contenuti relativi ai periodi artistici e alle loro caratteristiche. L'impiego di domande stimolo ha incoraggiato uno studio attivo e riflessivo sulle opere e sui movimenti artistici. Gli alunni hanno svolto compiti strutturali per familiarizzare con il linguaggio dell'arte, esercizi di completamento per verificare la conoscenza di termini specifici; attività di abbinamento (matching) tra opere, artisti e periodi con brevi composizioni scritte per esprimere le proprie interpretazioni; esercizi di ripasso e rinforzo; questionari per la verifica immediata della comprensione.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

L'ambiente di apprendimento principale è stata l'aula. Gli strumenti utilizzati per favorire l'esplorazione e la comprensione del mondo artistico hanno incluso:

- La LIM: strumento fondamentale per la proiezione di opere d'arte, mappe concettuali.
- Slide

- Materiale estratto da altri libri di testo e fonti: per offrire prospettive diverse.
- Mappe concettuali e schemi prodotti dal docente: forniti come strumenti di sintesi e organizzazione dei contenuti.
- Materiale didattico fornito sulla piattaforma Classroom
- Risorse didattiche per l'approfondimento

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati verifiche sommative scritte e orali relative ai periodi artistici e argomenti trattati, focalizzate sull'analisi di opere e contesti storico-artistici. I criteri di valutazione hanno costantemente considerato la partecipazione attiva alle discussioni, l'impegno e la frequenza avuti durante le lezioni. Nel corso di ciascun quadrimestre, si sono svolte prove scritte e orali per monitorare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Le verifiche hanno avuto lo scopo di valutare la capacità di comprensione, sia nell'analisi scritta che nella descrizione orale delle opere; la conoscenza dei contenuti storico-artistici, il lessico specifico, l'osservazione e l'interpretazione delle opere; la chiarezza e la correttezza espositiva degli argomenti di studio.

Contenuti didattici

1. Neoclassicismo e Romanticismo	- Neoclassicismo: Canova, J. Louis David, Ingres. - Romanticismo e Realismo: Géricault, Courbet, Turner, Delacroix, Friedrich, Goya, Hayez, Millet.
2. Impressionismo	- Impressionismo e Macchiaioli: Monet, Manet, Renoir, Pissarro, Degas, Cézanne, De Nittis, Fattori, Segantini, Lega, Pellizza da Volpedo, Seurat, Signac.
3. Post-impressionismo	- Post-impressionismo Gauguin, Van Gogh, Toulouse-Lautrec, Klimt.
4. Avanguardie storiche	- Avanguardie storiche Espressionismo: Fauves con Matisse; Die Brücke con Kirchner, Munch. Cubismo: Braque, Picasso. Futurismo: Boccioni, Balla,

	Depero. Astrattismo: Kandinskij, Marc, Klee, Mondrian. Dadaismo: Arp, Man Ray, Duchamp. Metafisica: De Chirico. Surrealismo: Dalì, Mirò, Magritte. Bauhaus
5. Arte del secondo dopoguerra	- Arte del secondo dopoguerra Informale e l'Espressionismo astratto: Burri, Pollock, De Kooning, Rothko. Pop Art: Warhol, Johns, Rauschenberg Arte concettuale, Arte povera, Land Art, Body Art, Happening e Performance, Video Art.

San Ferdinando di Puglia, lì 15/05/25

Docente
Prof.ssa Annarita Scolletta

RELAZIONE FINALE

Docente: Notarangelo Roberto

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE

TURISTICA

Classe: 5 TURISMO

A.S. 2024/2025

Profilo della classe

La classe, La classe 5[^] AT è composta 14 alunni, 8 femmine e 6 maschi. E' presente 1 alunno con bisogni educativi speciali, con pei, seguito dall'insegnante di sostegno. Dalle osservazioni svolte dal sottoscritto docente, nel corso dell'anno scolastico si evince il seguente quadro didattico-disciplinare: la classe è abbastanza coesa e si mostra attenta, molto motivata alle lezioni, e rispettosa delle regole scolastiche. Il lavoro svolto a casa è stato più che soddisfacente nel primo quadrimestre, con un leggero calo nel secondo. Non si riscontrano al momento particolari criticità, tuttavia si deve registrare per taluni una frequenza assai irregolare, tanto nel corso del primo che del secondo quadrimestre, mostrando in alcuni casi una sorta di apaticità. A causa del suddetto calo di cui sopra, unito ai numerosi impegni fuori del plesso scolastico, ma comunque connessi con 'attività didattica, il sottoscritto docente non ha potuto svolgere, come avrebbe voluto, un approfondimento degli argomenti di disciplina giuridica nel settore turistico, limitandosi ad affrontare in generale il diritto commerciale con taluni riferimenti alla legislazione turistica. Per facilitare loro il compito, le tematiche assai minime nei contenuti sono state spiegate con l'aiuto di schemi e sintesi e con un occhio continuamente rivolto al presente.

Da un punto di vista comportamentale invece, la classe ha sempre mostrato comportamenti corretti e consoni all'ambiente scolastico, con una buona partecipazione dei discenti alle proposte scolastiche. Relativamente al percorso di Educazione civica che per il quinto anno ha previsto, quale tematica, attraverso l'adozione del testo "Scintille", lo studio del fenomeno "mafia". Attraverso la lettura di brani del suddetto testo, gli studenti hanno potuto approfondire la conoscenza della genesi della mafia, di color, magistrati membri delle forze dell'ordine e politici, che si sono impegnati a combatterla, spesso rimanendone vittima. Vi sono poi stati incontri con rappresentanti dello Stato quali il Procuratore Grasso. L'atteggiamento manifestato dalla classe, anche a causa dell'alto grado d'interesse, è stato propositivo e interessato.

Traguardi formativi raggiunti(rispetto alla programmazione)

Gli alunni, o almeno buona parte di loro, hanno ulteriormente sviluppato e consolidato il valore del rispetto delle regole, del senso di responsabilità, del senso civico, della capacità s'integrazione nel gruppo classe e negli altri gruppi di lavoro, nei quali sono stati impegnati. Attraverso l'uso di un linguaggio corretto e specifico, sono in grado di riportare i contenuti dell'impresa e dell'imprenditore, i vari tipi di impresa e i caratteri distintivi, le forme di impresa singola ed sottoforma do società , la differenza tra società di persone e di capitali e la responsabilità patrimoniale.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Il metodo didattico è stato improntato alla bilateralità ed al dialogo critico, con spunti dialettici e problematici, in modo da coinvolgere il più possibile gli studenti e stimolare la loro curiosità e l'interesse per la materia.

Alle lezioni tradizionali, sono state affiancate fattispecie concrete, problemsolving, esemplificazioni e numerosi richiami all'attualità e alle vicende politiche ed economiche nazionali. Numerosi sono stati i collegamenti interdisciplinari.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Lo spazio utilizzato è stato essenzialmente quello dell'aula scolastica., munita di Lim.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Alle tradizionali verifiche orali, fatte per tutto il primo quadrimestre, si sono affiancati test sempre in forma orale.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto non semplicemente dei risultati cognitivi ottenuti, ma anche del livello di interesse e di partecipazione nonché del percorso intrapreso da ciascun alunno.

Contenuti didattici

L'iniziativa economica privata secondo l'art. 41 della Costituzione, principi e limiti.

L'imprenditore secondo l'art 2082 cc, le tipologie d'impresa secondo le dimensioni e l'attività. L'imprenditore agricolo ed il piccolo imprenditore. L'impresa familiare.

L'imprenditore commerciale Il rischio d'impresa L'imprenditore occulto. L'azienda. Nozione di azienda. I segni distintivi dell'azienda: la ditta ed il marchio. Il trasferimento di azienda. I collaboratori dell'imprenditore. La concorrenza tra imprese. Società di persone e società di capitali: ss , snc, srl, spa..

Il Codice del Consumo.

Educazione civica: Lettura e commento del testo **"Scintille"**, AAVV , ricerche ed approfondimenti con format specifici.

-

San Ferdinando di Puglia, 6 maggio 2025

Il Docente
Roberto Notarangelo

RELAZIONE FINALE

Docente: Fucci Maria Fonte

Disciplina: Discipline turistiche aziendali (4 ore settimanali)

Classe: 5T Turismo

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe sin da subito si è presentata lacunosa da un punto di vista sia nozionistico che di comprensione di un testo o una traccia avente come oggetto termini di carattere economico. Gran parte del programma non era stato svolto nel quarto anno, anno in cui la classe si è concentrata principalmente sugli argomenti teorici di marketing tralasciando la parte relativa al calcolo necessaria per lo sviluppo di una capacità di ragionamento. Si è cercato di riprendere questa parte necessaria anche per l'esame di Stato ma oltre alle gravi lacune ci si è scontrati con un atteggiamento poco collaborativo e di totale disinteresse per più della metà della classe. Ciò ha portato a gravosi rallentamenti nello svolgimento del programma e al raggiungimento di pochissimi obbiettivi.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Con molta difficoltà data dal numero esorbitante di assenze, dal mancato svolgimento per l'intero anno di esercizi assegnati per casa, dalle lacune e dal disinteresse, si è riusciti a far comprendere ad alcuni di loro i concetti base di ricavo e guadagno per un'azienda in generale e aziende turistiche nel particolare individuando gli elementi necessari per la creazione diffusione di un pacchetto turistico.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Nel corso dell'anno si è cercato di andare incontro agli studenti semplificando il più possibile gli argomenti e trattandone alcuni unicamente da un punto di vista teorico per poterli agevolare. Sono stati dettati dei riassunti semplificati, data la scarsa capacità nel prendere appunti. Riprodotti schemi alla lavagna analizzati passo passo. Tutti gli esercizi assegnati e mai svolti, sono sempre stati corretti in classe e le verifiche hanno sempre avuto come oggetto esercizi svolti in classe.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

La lezione frontale quando possibile si è stata alternata ad una lezione interattiva, che ha fatto emergere buone e in alcuni casi ottime capacità di ragionamento di alcuni non seguite, purtroppo, da un'attività di studio almeno saltuaria.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Il processo di insegnamento/apprendimento è stato controllato, con verifiche formative e sommative volte ad ottenere la giusta misura della qualità e quantità di informazioni recepite. Il voto finale, di ogni singolo alunno, scaturirà, non solo dai voti ottenuti nelle singole prove, ma sarà il risultato di molteplici fattori: si terrà conto della partecipazione, della frequenza, degli

interventi durante le attività svolte, del progresso rispetto al livello di partenza e del senso del dovere rispetto agli impegni scolastici.

Contenuti didattici.

Il bilancio d'esercizio:

- lo stato patrimoniale;
- il Conto economico;
- lo stato patrimoniale riclassificato;
- il Conto economico riclassificato a valore aggiunto;

Analisi dei costi :

- costi fissi e variabili con rappresentazioni grafiche;
- costi diretti e indiretti ;
- il direct costing ;
- il full costing a base unica e per centri di costo (teoria) ;
- l'ABC (teoria) ;
- la break even analysis ;

Tour operator:

- chi sono e che attività svolgono i tour operator ;
- i pacchetti a domanda e a catalogo ;
- le diverse tipologie di contratto stipulate dal TO con i propri fornitori ;
- la creazione di un pacchetto turistico ;
- la vendita di un pacchetto con intervento dell'ADV (percentuale equivalente) ;
- le strategie di vendita dei pacchetti turistici ;

Il business travel:

- business travel e figure professionali ;
- gli eventi aggregativi ;
- la creazione di un congresso e le ripercussioni territoriali ;
- analisi SWOT di un territorio.

Nel mese di maggio si cercherà di fornire agli studenti delle definizioni di pianificazione attraverso strumenti come il business plan.

Strumenti didattici

Libro di testo : « DTA impresa e turismo 2 » Pearson

Integrazione con materiale di : « Scelta turismo up 3 » Tramontana

Materiale dettato dalla docente

LIM

Codice civile da utilizzare come supporto nella redazione del bilancio d'esercizio

Educazione civica

Educazione alla legalità

RELAZIONE FINALE

Docente: Mondelli Carmela

Disciplina: Francese

Classe: 5AT_TURISMO

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe, sebbene sempre corretta nei confronti dell'insegnante, si è presentata all'inizio dell'anno scolastico divisa in due fasce:

Una prima fascia, formata da alunni volenterosi e studiosi, il cui impegno, nell'arco di questi mesi, è aumentato notevolmente. Costoro, hanno raggiunto risultati ampiamente positivi.

La seconda fascia, poco motivata allo studio, ha frequentato le lezioni in modo molto irregolare, compromettendo così i risultati attesi in termini di competenze e conoscenze ed il normale svolgimento del piano di lavoro.

La situazione ha costretto il docente a continue e ripetute attività di recupero e ripetizione, ha causato un importante rallentamento dei ritmi di insegnamento/apprendimento e ha richiesto una riduzione dei contenuti qualitativamente e quantitativamente, rispetto a quanto programmato ad inizio anno. Tuttavia, con il passare dei mesi, si è registrato un miglioramento generale. Gli alunni che inizialmente mostravano uno studio inesistente o superficiale, accompagnato da atteggiamenti infantili, hanno evidenziato una maggiore costanza e un impegno più solido.

Si rileva, pertanto, una certa progressione nei livelli di apprendimento, che, al termine dell'anno, risultano mediamente più che sufficienti.

Le valutazioni finali sono frutto di una valutazione desunta non solo da conoscenze e competenze conseguite ma anche da fattori quali costanza nell'impegno, frequenza, responsabilità, puntualità negli adempimenti scolastici, miglioramento nel profitto o nel processo di apprendimento

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Rispetto alla programmazione prevista ad inizio anno, la classe ha raggiunto sufficienti risultati. La programmazione ha subito un forte rallentamento ed una inevitabile riduzione contenutistica a causa delle numerose assenze, addirittura in alcuni giorni in classe era possibile trovare solo tre/quattro persone.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Nel corso dell'anno scolastico, man mano che venivano spiegati gli argomenti del programma, ho cercato di sollecitare gli alunni a non imparare a memoria, ma ad avere un diverso approccio linguistico: li ho invitati, infatti, a cercare di esprimere in maniera differente i contenuti proposti dal libro stesso.

Particolare attenzione è stata dedicata alla comprensione e produzione della lingua parlata, ritenuta di fondamentale importanza, soprattutto in vista degli esami di stato.

Lo scopo è stato quello di fissare i contenuti e di curarne l'esposizione in lingua. Si è, dunque, privilegiato un approccio di tipo funzionale-comunicativo.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Alla lezione frontale, di carattere informativo, si è preferita, quando possibile, una lezione interattiva, utilizzando in particolar modo la LIM.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Il processo di insegnamento/apprendimento è stato controllato sia in itinere, con verifiche formative volte ad ottenere la giusta misura della qualità e quantità di informazioni recepite, l'interesse, e la volontà di ogni singolo allievo di raggiungere una valida autonomia linguistica; sia al termine delle lezioni programmate, con verifiche sommative attraverso prove scritte ed orali.

Il voto finale, di ogni singolo alunno, scaturirà, non solo dai voti ottenuti nelle singole prove, ma sarà il risultato di molteplici fattori: si terrà conto della partecipazione, della frequenza, degli interventi durante le attività svolte, del progresso rispetto al livello di partenza e del senso del dovere rispetto agli impegni scolastici.

Contenuti didattici.

Les différents types de tourisme	• Le tourisme durable • Le tourisme à la montagne • Le tourisme religieux • Le tourisme d'affaires • Le tourisme fluvial • Le tourisme rural • Le tourisme oenogastronomique • Le tourisme équitable • Le tourisme accessible • Le tourisme de mémoire • Le tourisme pour le troisième âge • Le tourisme thermal • Le tourisme scolaire • Le tourisme littéraire • Le tourisme ludique
Créer et organiser les forfaits touristiques	• Les forfaits touristiques • L'identification du voyage à forfait • Les producteurs de forfaits • La construction d'un itinéraire • Identification de la demande • Le choix des visites et du train sport • Les sources documentaires • Les prestataires de services • La rédaction de l'itinéraire • Le concepteur de voyage • Le rédacteur des brochures • Présentation des objectifs de l'Agenda 2030
Quelques régions françaises	• La Normandie • La Bretagne • L'Alsace
Au travail	• Les métiers du transport aérien ; • Les métiers d'hôtellerie-restauration ; • Les métiers de l'animation ; • Le guide interprète
Civilisation	• Belle Époque ; • Paris, ville lumière

RELAZIONE FINALE

Docente: Anna Bozzi

Disciplina: Geografia turistica

Classe: V T

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe partecipa con poco interesse alle attività didattiche proposte, fatta eccezione per tre alunne. L'applicazione allo studio è stata inadeguata. Per le diverse assenze, si è proposto un lavoro di recupero individualizzato che ha rispettato i tempi di apprendimento di ciascuno.

Traguardi formativi raggiunti

La programmazione, in base alle indicazioni nazionali e del consiglio di classe, ha cercato di offrire gli strumenti per creare negli allievi una mentalità professionale e la consapevolezza che il viaggio permette ai suoi fruitori di entrare in una realtà, fisica e umana, della quale sperimentare i caratteri geografici e la storia, con un atteggiamento aperto al confronto e alle diversità culturali.

La trattazione degli argomenti è stata impostata secondo una logica tematica per far comprendere ai discenti la complessa struttura del fenomeno turistico, sulle diverse scale e ponendo una particolare attenzione al turismo sostenibile e responsabile.

Gli obiettivi possono considerarsi complessivamente raggiunti da tutta la classe.

I risultati, pur se non omogenei, sono stati genericamente sufficienti.

In particolare si evidenzia il conseguimento delle seguenti competenze:

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

REQUISITI MINIMI

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale e antropico, da utilizzare per progettare prodotti turistici, come itinerari o immagine turistica della destinazione.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

In base al modulo, si sono applicate strategie e metodi di insegnamento appropriati.

La metodologia della ricerca-azione è stata preferita, infatti attraverso i diversi approcci, ha accompagnato gli studenti nel percorso di apprendimento: alla lezione frontale, si associa il lavoro sul terreno, la lezione partecipata e i lavori di gruppo (cooperative learning), le discussioni guidate e le ricerche individuali e di gruppo.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Il libro di testo (Bianchi S., Kohler R., *Scopri il Mondo*, DeAgostini, 2022) è stato integrato opportunamente da:

- testi di lettura
- mappe concettuali
- presentazioni PPT
- Risorse didattiche da piattaforme dedicate alla formazione quali ad esempio Hub Scuola;
- Siti web istituzionali del turismo per ciascun Paese.

L'utilizzo di *Google Suite for Education*, in particolare *Google Classroom*, come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti dell'intero gruppo classe.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state adottate osservazioni sistemiche miranti a valutare l'interesse, la partecipazione alla vita scolastica, l'impegno, le capacità e le competenze in merito ai contenuti appresi; inoltre, accanto alla tradizionale verifica orale, è stato affiancato il dialogo guidato su problematiche emerse durante il lavoro disciplinare, molto significativo per verificare le capacità critiche e il livello di maturazione degli allievi.

Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Dipartimento Disciplinare e Collegio dei docenti.

Contenuti didattici

I contenuti didattici si rifanno ai nodi tematici approvati dal consiglio di classe, in particolare sono così articolati:

Unità tematica n. 1: IL TURISMO NEL MONDO E OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL SETTORE

Le principali aree turistiche. Il cambiamento della domanda e dell'offerta per la globalizzazione.

L'organizzazione Mondiale del Turismo.

Le strutture ricettive: un mercato in evoluzione: dalle catene alberghiere all'accoglienza domestica, ai villaggi turistici.

I trasporti per il turismo: il trasporto aereo (dalle grandi compagnie ai voli *low cost*), il viaggio in treno, il trasporto marittimo (compagnie e rotte)

La bilancia turistica.

Casi di studio:

- Le attività di promozione turistica della proloco di San Ferdinando di Puglia: "Il carnevale sanferdinandese", Gli eventi a tema, il trekking urbano.

Unità tematica n. 2: IL TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE

Modelli di sviluppo sostenibile. Il codice mondiale di etica del turismo. Il turismo responsabile e i viaggi responsabili. Concetto di turismo lento: modello di un turismo di nicchia e alternativo a quello di massa. L'importanza di tutelare il patrimonio territoriale: l'articolo 9 della Costituzione italiana, L'U.N.E.S.C.O. Il F.A.I. I Parchi e le aree protette.

Casi di studio:

- Le antiche vie che attraversano il nostro territorio: Le vie francigene del Sud e i tratturi della transumanza da esaltare nel turismo lento.
- Evento Geonight 2025: "Osservare per progettare la resilienza" Dall'uscita didattica in cui si sono analizzati esempi di economia circolare e buone pratiche di tipo sostenibili, gli studenti sono stati sollecitati a considerare nuove proposte turistiche per il Gargano puntando alla destagionalizzazione dell'offerta turistica della regione turistica notoriamente conosciuta per il turismo balneare.
- Un viaggio responsabile alla scoperta dell'Egitto.

Unità tematica n. 3: I viaggi

Il viaggio come conoscenza del territorio: analisi delle diverse realtà geografiche e della cultura.

L'itinerario turistico. Gli elementi da inserire nel programma di viaggio. Gli strumenti della progettazione.

Casi di studio:

- Il continente africano. L'Africa mediterranea. L'Egitto. Il Marocco.
- Il continente americano. L'America settentrionale e l'America meridionale.
L'immagine turistica degli USA. Un viaggio alla scoperta dei paesaggi degli USA, percorrendo la *Route 66*. Un itinerario urbano a New York.
I paesaggi del Brasile.
- Il continente oceanico. L'Australia
Itinerario in Australia fra risorse naturali e culturali

Si prevede di completare il seguente argomento:

- Il continente asiatico e le aree turistiche più sviluppate.

RELAZIONE FINALE

Docente: Nunzia Miciaccia

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe: 5[^] Turismo

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe è composta da n. 11 alunni frequentanti (7 femmine e 4 maschi). L'impegno è stato discontinuo per buona parte della classe, diversi alunni non sono stati costanti nello studio e si sono assentati spesso; solo alcuni hanno dimostrato partecipazione attiva alle attività didattiche e impegno costante. È possibile, pertanto, individuare tre fasce di livello: il primo gruppo, comprende alunni che mostrano solide capacità e abilità, infatti, si distinguono per un profitto soddisfacente, frutto di una valutazione desunta non solo da conoscenze e competenze conseguite ma anche da fattori quali costanza nell'impegno, frequenza, responsabilità e puntualità negli adempimenti scolastici. Il secondo gruppo, è composto da alunni con competenze, abilità e conoscenze non del tutto consolidate; il terzo gruppo comprende alunni con fragilità sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista personale. Sono state adottate strategie educative e didattiche orientate al potenziamento/approfondimento, al consolidamento e al recupero delle abilità e delle conoscenze, per favorire il processo di apprendimento e di maturazione di ciascun allievo. L'assimilazione degli argomenti è avvenuta principalmente in classe, mediante attività laboratoriali di scrittura e comprensione e analisi dei testi. Le difficoltà maggiori si sono riscontrate, ovviamente, in quegli alunni che già in avvio d'anno scolastico presentavano fragilità in termini di competenze, abilità e conoscenze. La situazione ha costretto la docente a continue e ripetute attività di recupero e ripetizione, che di conseguenza hanno richiesto ritmi lenti di insegnamento/apprendimento e riduzione dei contenuti e dei tempi, rispetto a quanto programmato ad inizio anno.

Traguardi formativi raggiunti

Le attività didattiche svolte sono state finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento, dunque, gli alunni, seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

- conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali
- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari
- saper fare semplici raffronti tra autori/testi/ movimenti
- cogliere il contenuto di un testo e le relazioni fra contenuto e forma
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi
- usare le competenze di analisi acquisite per confrontarsi con testi nuovi

- effettuare collegamenti e raffronti tematici con altri campi disciplinari
- produrre in forma scritta ed orale in modo sufficientemente corretto, coerente e coeso
- produrre nelle tipologie testuali dell'Esame di Stato
- utilizzare le tecnologie digitali per presentare semplici progetti o prodotti

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

In generale, nello studio della disciplina si è privilegiato un approccio alla didattica improntato a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e favorire la sua autonomia.

L'uso di mappe concettuali, di schemi/sintesi, di presentazioni/prodotti digitali, di domande stimolo per uno studio attivo ha permesso di esaminare l'oggetto di studio nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, allo scopo di raccordare le conoscenze in ambito disciplinare e pluridisciplinare o di semplificare i contenuti con funzione di *prompting*.

È stato adoperato sia il metodo induttivo che quello deduttivo, preferendo tuttavia maggiormente la lezione dialogata a quella frontale e privilegiando attività laboratoriali, basate su una ricerca guidata delle informazioni online, su materiale multimediale abbinato al manuale o fornito dal docente. Il lavoro individuale è stato sottoposto a controllo sistematico dell'impegno e della partecipazione.

La partecipazione degli alunni ad attività culturali del territorio e d'Istituto è stata valorizzata e condivisa in aula in un'ottica di personalizzazione del progetto formativo.

Sono state adottate strategie educative e didattiche orientate al potenziamento/approfondimento, al consolidamento e al recupero delle abilità e delle conoscenze per favorire il processo di apprendimento e di maturazione di ciascun allievo, tra le quali il *Debate*, al fine di favorire l'acquisizione delle competenze trasversali e l'orientamento degli alunni verso un approccio critico.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Strumenti:

- libro di testo formato cartaceo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, "Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri", vol. 3, Pearson Paravia
- libro di testo formato liquido con sue estensioni
- Lim
- computer
- materiali prodotti dal docente
- presentazioni digitali: ppt, padlet.
- mappe concettuali
- letture o sitografie di approfondimento
- risorse didattiche da piattaforme dedicate alla formazione quali Hub Scuola, My Pearson Place, MyZanichelli, Weschool.
- visione di brevi filmati a tema (You tube, lezioni Rai scuola, altri portali dedicati)
- documentari

Spazi:

- aula
- piattaforma Classroom di Google Apps for Education
- Re di Axios

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche e le valutazioni intermedie sono state finalizzate alla promozione delle capacità individuali e della motivazione allo studio, ad accrescere le competenze disciplinari, la capacità critica e di fare collegamenti pluridisciplinari. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti per la verifica formativa e sommativa, tenendo conto ogni volta delle singole competenze da verificare e delle esigenze didattiche che si sono manifestate nel corso dell'anno scolastico:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Comprensione del testo
- Analisi del testo guidata
- Testo espositivo-argomentativo
- Compiti di ricerca-scoperta
- Produzioni digitali di sintesi ed approfondimento
- Relazione
- Esercizi
- Questionario

Le valutazioni finali hanno tenuto conto del progresso rispetto alla situazione di partenza, del raggiungimento degli obiettivi, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti, nonché della frequenza.

Gli indicatori di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- Responsabilità
- Partecipazione attiva
- Cura nello svolgimento di compiti ed elaborati
- Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici, incluso quello multimediale
- Rielaborazione e metodo
- Completezza
- Competenze disciplinari
- Capacità di approfondimento e di analisi critica

Contenuti

MODULO 1: COMPRENDERE E PRODURRE

- Le tipologie testuali del nuovo Esame di Stato
- Esercitazioni sul modello Invalsi
- Lettura del testo *Scintille per la scuola, a cura di Alessio Pasquini. Fondazione Scintille di Futuro.*

MODULO 2: GLI INTELLETTUALI E LA SOCIETÀ DI MASSA

- Il contesto storico e culturale di fine '800 - inizio '900
- Il Realismo
- Dal Classicismo al Verismo e confronto con il Naturalismo
- Carducci
- Verga e la produzione verista
- Il Decadentismo di Pascoli e D'Annunzio

MODULO 3: DANNAZIONE E SPERIMENTAZIONE NELLA PRODUZIONE POETICA DEL '900

- Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti
- L'Ermetismo
- Negatività e guerra nella poesia: Ungaretti, Quasimodo e Montale

MODULO 4: IL ROMANZO DELLA CRISI

- Pirandello
- Svevo

MODULO 5: ESPRESSIONI LETTERARIE DEL SECONDO NOVECENTO

- Calvino

ED. CIVICA: Educazione alla legalità (partecipazione al progetto “Legalità”)

MODULO 6: AREA PROGETTO

- Partecipazione al progetto FAI come “*Apprendisti ciceroni*” durante le Giornate FAI per le scuole (19 e 22 Novembre 2024), (17 Maggio presso Cava Cafiero)
- Partecipazione alla Fiera Nazionale Del Carciofo come guide turistiche per la promozione e la valorizzazione del centro storico di San Ferdinando di Puglia
- Partecipazione all’ incontro in auditorium con Don Aniello Manganiello
- Uscite didattiche a Cerignola presso il cinema “Multisala Corso” per visionare i film “Eterno visionario” di M. Placido e “Diamanti” di F. Özpetek
- Incontro in auditorium con l’editore e imprenditore G. Laterza – programma PESES
- Partecipazione a diverse uscite ed attività collegate al percorso di PCTO.

San Ferdinando di Puglia, 15.05.2025

Il Docente
Prof.ssa Nunzia Miciaccia

RELAZIONE FINALE

Docente: Nunzia Miciaccia

Disciplina: STORIA

Classe: 5^a Turismo

a. s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe è composta da n. 11 alunni frequentanti (7 femmine e 4 maschi). L' impegno è stato discontinuo per buona parte della classe, diversi alunni non sono stati costanti nello studio e si sono assentati spesso; solo alcuni hanno dimostrato partecipazione attiva alle attività didattiche e impegno costante. È possibile, pertanto, individuare tre fasce di livello: il primo gruppo, comprende alunni che mostrano solide capacità e abilità, infatti, si distinguono per un profitto soddisfacente, frutto di una valutazione desunta non solo da conoscenze e competenze conseguite ma anche da fattori quali costanza nell'impegno, frequenza, responsabilità e puntualità negli adempimenti scolastici. Il secondo gruppo, è composto da alunni con competenze, abilità e conoscenze non del tutto consolidate; il terzo gruppo comprende alunni con fragilità sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista personale. Sono state adottate strategie educative e didattiche orientate al potenziamento/approfondimento, al consolidamento e al recupero delle abilità e delle conoscenze, per favorire il processo di apprendimento e di maturazione di ciascun allievo. L'assimilazione degli argomenti è avvenuta principalmente in classe, mediante attività laboratoriali. Le difficoltà maggiori si sono riscontrate, ovviamente, in quegli alunni che già in avvio d'anno scolastico presentavano fragilità in termini di competenze, abilità e conoscenze. La situazione ha costretto la docente a continue e ripetute attività di recupero e ripetizione, che di conseguenza hanno richiesto ritmi lenti di insegnamento/apprendimento e riduzione dei contenuti e dei tempi, rispetto a quanto programmato ad inizio anno.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Le attività didattiche svolte sono state finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento, dunque, gli alunni, seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

- conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali
- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi/fenomeni storici studiati
- cogliere gli elementi di continuità o di novità di un determinato processo storico

- cogliere i nessi causa-effetto
- conoscere le diverse forme di organizzazione sociale, politica, economica studiate
- conoscere e usare il lessico base specifico della disciplina
- esporre in forma sufficientemente chiara e convincente fatti e problemi
- utilizzare le tecnologie digitali per presentare semplici progetti o prodotti

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

In generale, nello studio della disciplina si è privilegiata una trasmissione attiva e costruttiva delle conoscenze. L'uso di mappe concettuali, schemi/sintesi e presentazioni ha permesso di sostenere l'attenzione e di evidenziare i collegamenti esistenti nella catena inferenziale, allo scopo di raccordare le conoscenze in ambito disciplinare e pluridisciplinare o di semplificare i contenuti con funzione di prompting. Si sono previste attività laboratoriali di approfondimento su alcuni argomenti o finalizzate alla problematizzazione ed attualizzazione di alcuni contenuti. Per fissare gli argomenti si sono usate domande stimolo o esercizi presenti sul testo o sul web. Il lavoro individuale, in classe o a casa, è stato sottoposto a controllo sistematico dell'impegno e della partecipazione attraverso domande-stimolo atte anche al riepilogo degli argomenti, oltre che fungere da feedback sull'assimilazione dei concetti. La partecipazione degli alunni ad attività culturali del territorio e d'Istituto sono state valorizzate e condivise in aula in un'ottica di personalizzazione del progetto formativo.

Si è adottato il *Debate* per favorire le competenze trasversali e spingere gli alunni ad un approccio critico. Si sono previsti ripetuti e personalizzati interventi di recupero e ripetizione, ma anche approfondimenti.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Strumenti:

- libro di testo formato cartaceo: G. Borgognone, D. Carpanetto, *Gli snodi della Storia. Il Novecento e il mondo attuale*, vol. 3., Pearson, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.
- libro di testo in formato liquido con estensioni
- materiali prodotti dal docente
- presentazioni digitali: ppt, padlet.
- mappe concettuali
- letture di approfondimento
- risorse didattiche da piattaforme dedicate alla formazione quali Hub Scuola, My Pearson Place.
- visione di brevi filmati a tema (YouTube, lezioni Rai scuola, altri portali dedicati)
- documentari
- esercizi

Spazi:

- aula
- piattaforma Classroom di Google Apps for Education
- Rete di Axios

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche e le valutazioni intermedie sono state finalizzate alla promozione delle capacità individuali e della motivazione allo studio, ad accrescere le competenze disciplinari, la capacità critica e di fare collegamenti pluridisciplinari. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti per la verifica formativa e sommativa, tenendo conto ogni volta delle singole competenze da verificare e delle esigenze didattiche che si sono manifestate nel corso dell'anno scolastico.

Le verifiche orali sono state effettuate tramite:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Questionario
- Relazione
- Dialogo e partecipazione alla discussione organizzata
- Osservazione sistematica e diretta di atteggiamenti-comportamenti

Quando all'alunno si è dato un compito ha fatto sempre seguito una verifica orale per accertare l'interiorizzazione dei contenuti e la capacità espositiva e di collegamento.

Le valutazioni finali hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti, nonché della frequenza.

Gli indicatori di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- Responsabilità
- Partecipazione attiva
- Cura nello svolgimento di compiti ed elaborati
- Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici, incluso quello multimediale
- Rielaborazione e metodo
- Completezza
- Competenze disciplinari
- Capacità di approfondimento e di analisi critica

Contenuti didattici

MODULO 1: DALLA *BELLE ÉPOQUE* ALLA GRANDE GUERRA

- L'Europa alla fine dell'Ottocento: Imperialismo e colonialismo
- La Belle époque e la società di massa
- L'Occidente all'inizio del Novecento e l'Europa prima della Grande Guerra
- L'Italia giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- America e Asia nella Grande Guerra
- La Rivoluzione in Russia

MODULO 2: GLI STATI UNITI E IL NEW DEAL, L'EUROPA E IL TOTALITARISMO

- Trattati di pace, l'Europa e gli Stati Uniti dopo la guerra
- Il biennio rosso
- Il fascismo
- L'antifascismo
- La Repubblica di Weimar
- Il New Deal e la crisi del 1929
- Il nazismo in Germania
- Lo stalinismo in Unione Sovietica

MODULO 3: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il contesto internazionale all'alba del conflitto mondiale
- Hitler prepara la guerra
- La Seconda Guerra Mondiale
- La Shoah
- La Resistenza

ED. CIVICA: Educazione alla legalità (partecipazione al progetto "Legalità")

MODULO 4: STORIA LOCALE E LABORATORI DIDATTICI

- Educazione Civica: laboratorio rientrante nel progetto Legalità, "BACCO E...PERBACCO" presso la Biblioteca civica "Marino Piazzolla"
- Partecipazione al progetto "FAI" come "Apprendisti ciceroni" durante le Giornate FAI per le scuole (19 e 22 novembre 2024) (17 maggio 2025) e alla Fiera Nazionale del Carciofo come guide turistiche per la promozione e valorizzazione del centro storico di San Ferdinando di Puglia.
- Partecipazione a diverse uscite ed attività collegate al percorso di PCTO.

RELAZIONE FINALE

Docente: Nigro Caterina

Disciplina: MATEMATICA

Classe: V T a.s. 2024/2025

Profilo della classe

La classe, composta da 12 alunni, di cui 8 femmine e 4 maschi, tra cui 3 con bisogni educativi speciali (BES). Un'alunna, da tempo, ha interrotto la frequenza delle lezioni di matematica.

Il numero contenuto di studenti ha agevolato lo svolgimento regolare delle attività didattiche. La componente comportamentale si è rivelata complessivamente soddisfacente, anche se alcuni alunni hanno manifestato atteggiamenti poco adeguati rispetto all'attenzione, alla partecipazione, all'interesse per il dialogo educativo e al metodo di lavoro.

Il livello di cultura generale, in particolare quello matematico, è risultato globalmente appena sufficiente. Alcuni studenti hanno evidenziato lacune nelle competenze di base che hanno inciso negativamente sull'apprendimento dei nuovi contenuti. Quasi tutti gli alunni hanno seguito le lezioni con interesse, sebbene solo una parte di loro abbia svolto i compiti a casa con costanza e regolarità.

Tre o quattro alunni, per via di conoscenze pregresse insufficienti o per l'impegno discontinuo nello studio, **non hanno raggiunto un livello di preparazione pienamente sufficiente.**

La cattedra è stata assegnata alla docente sin dall'inizio dell'anno scolastico. Gli alunni hanno mantenuto un comportamento rispettoso nei confronti dell'insegnante e dei compagni, dimostrando nel complesso una buona capacità di collaborazione e interazione positiva all'interno del gruppo classe.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha affrontato un percorso volto al consolidamento delle competenze matematiche di base e allo sviluppo di capacità logico-argomentative.

I traguardi formativi sono stati raggiunti in modo **disomogeneo**.

- Una parte degli alunni ha mostrato di aver acquisito una padronanza sufficiente dei contenuti e delle procedure affrontate;
- Alcuni studenti hanno conseguito risultati **parziali**, a causa di lacune pregresse o di un impegno non costante;
- Un numero limitato di alunni **non ha raggiunto una preparazione adeguata**, nonostante gli interventi di recupero e il supporto didattico proposto.

Complessivamente, la classe ha sviluppato una discreta capacità di lettura e interpretazione di problemi, anche se persistono difficoltà nella formalizzazione del ragionamento e nell'utilizzo corretto del linguaggio matematico.

Si è cercato, inoltre, di condurre tutti gli allievi verso un modello comportamentale più rispettoso delle regole scolastiche e più responsabile verso gli impegni di studio giornalieri.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

L'attività didattica si è svolta privilegiando una **didattica attiva e partecipativa**, finalizzata a stimolare l'interesse e a rafforzare la motivazione allo studio. Sono state adottate le seguenti strategie:

- Lezione frontale e dialogata per l'introduzione e la spiegazione degli argomenti;
- Esercitazioni individuali e collettive per il consolidamento delle competenze;
- Ripasso e attività di recupero mirato per gli studenti in difficoltà;
- Richiami costanti alle situazioni reali per facilitare l'applicazione concreta dei concetti.

Particolare attenzione è stata posta alla **semplificazione dei contenuti**, alla scansione graduale degli argomenti e alla **verbalizzazione guidata dei procedimenti**, per favorire anche gli alunni con bisogni educativi speciali.

Si è privilegiata l'essenzialità dei contenuti facendo maturare negli alunni capacità di analisi e di sintesi.

Così operando la classe è stata posta in condizione di tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi pratici attraverso il ricorso a modelli matematici.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Le lezioni si sono svolte in aula, dove è stato possibile garantire un clima sereno e collaborativo. Sono stati utilizzati:

- La **LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)**, per la proiezione di materiali digitali, visualizzazioni grafiche e spiegazioni interattive;
- Il **libro di testo**, come riferimento per lo studio individuale e per l'assegnazione dei compiti;
- Schede operative, esercizi strutturati e materiali semplificati per gli alunni con maggiori difficoltà.

L'ambiente di apprendimento si è rivelato favorevole al lavoro sia individuale che di gruppo, permettendo l'adattamento delle attività alle esigenze specifiche degli studenti.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- **Prove scritte** (esercizi di calcolo, problemi, domande a risposta aperta e chiusa);
- **Verifiche orali**, volte a valutare la comprensione dei concetti, la capacità argomentativa e l'uso del linguaggio specifico;
- **Osservazioni sistematiche** durante le attività in classe, per monitorare l'atteggiamento, l'impegno e la partecipazione.

La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia da parte dell'alunno durante l'anno scolastico, ha tenuto conto dell'impegno profuso nello studio della disciplina, la partecipazione al dialogo educativo e la capacità di socializzazione

Contenuti didattici

1	Algebra – Equazioni e Disequazioni • Equazioni di secondo grado ◦ Soluzioni, discriminante, forma canonica. • Disequazioni di secondo grado ◦ Risoluzione algebrica e rappresentazione grafica. • Disequazioni in due incognite ◦ Rappresentazione grafica nel piano cartesiano. • Disequazioni lineari ◦ In una e due variabili. • Disequazioni non lineari ◦ Esponenziali, razionali e fratte. • Sistema di disequazioni lineari ◦ Metodo grafico e metodo del punto di prova.
2	Studio delle Funzioni • Dominio di una funzione razionale, intera e fratta ◦ Studio delle condizioni di esistenza. • Zeri e segno di una funzione ◦ Determinazione dei punti di annullamento e analisi del segno
3	Derivate e Calcolo Differenziale • Derivate fondamentali • Derivata del prodotto • Derivata del quoziente
4	Funzioni in 2 variabili in economia • La funzione della domanda • Funzione marginale della domanda • Funzione marginale del reddito • Elasticità della funzione

RELAZIONE FINALE

a.s. 2024 / 2025

docente : prof. **Marco Romano**

materia : **Scienze Motorie**

classe : **5[^] AT**

Profilo della classe:

La scolaresca ha mostrato, a seguito dei rilevamenti iniziali riportati nel Piano di Lavoro, un buon interesse ed impegno nella Materia.

Gli allievi partecipano con entusiasmo a tutte le attività sportive ed atletiche proposte dal docente, mostrando un gruppo-classe coeso e desideroso di approfondire tutti gli aspetti della Disciplina.

Hanno rispettato le regole scolastiche e civili e perciò hanno pienamente raggiunto le competenze di legalità all'esterno della Scuola e di rispetto dei compagni e del docente.

Questo ha permesso loro di raggiungere risultati senza molto positivi.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione) :

Gli allievi hanno una buona percezione di sé e delle proprie capacità motorie;

Seguono le regole ed il fair-play nelle discipline sportive;

Hanno una buona relazione col proprio ambiente naturale e scolastico, nonché con i compagni ed il personale scolastico ;

Conoscono regole e ruoli delle discipline seguite;

Usano opportunamente spazi ed attrezzi a disposizione;

L'educazione motoria ha contribuito, con le altre materie, alla formazione della persona nonché alle competenze di Legalità, descritte nella presente Relazione e nella sezione del Programma dedicata all'Educazione Civica.

Metodologie e Strategie didattiche utilizzate :

- prove in palestra e negli spazi circostanti;
- lezione frontale;
- esercizi specifici e mirati;

- tesine di recupero (ove necessario);
- gli allievi H e BES, ove l'orario e le loro necessita' lo hanno permesso, sono stati seguiti in palestra dai rispettivi insegnanti di Sostegno.

Ambienti di apprendimento, strumenti e spazi :

- palestra e spazi esterni;
- attrezzi ginnici e di gioco sportivo;
- testo scolastico;
- tesine individuali di argomento sportivo.

Strumenti di verifica.....e.....criteri di valutazione:

- | | |
|--------------------------|---|
| ■ prove in palestra; | -- progressi compiuti; |
| ■ tesine individuali; | -- impegno; |
| ■ brevi verifiche orali. | -- interesse per la Materia; |
| | --puntualita' nello svolgi –
mento delle consegne; |
| | --partecipazione alle attivita'
proposte. |

Contenuti didattici**INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA:**

Nucleo tematico....La Legalita' .

**argomento..... Il rispetto delle regole di comportamentoe verso i compagni
in Palestra e fuori dalla Scuola;**

**obiettivo specifico.: .Conoscenza del valore delle regole sia nello sport che nella
Societa' civile.**

Atletica Leggera : - andature atletiche ed esercizi preparatori;

- salto in lungo, da fermo e con rincorsa;
- stretching;
- salti e lanci;
- velocita' reattiva e di esecuzione;
- esercizi di resistenza, forza e mobilita' articolare.

Giochi Sportivi : -**calcio, calcio a 5** ---fondamentali, gioco a squadre, arbitraggio,
partite.

-**volley**—regole del gioco, fondamentali individuali : battuta,

- palleggio, bagher, passaggio, tiro.
- pallamano**—regole del gioco. Fondamentali individuali:
palleggio, passaggio, tiro. Difesa , ruolo del portiere.
 - pallacanestro**—fondamentali : palleggio, passaggio, tiro.
Fallo di ostruzione e tiro libero. Partite.
 - tennis-tavolo**— Regole : i punti, il doppio, l'impugnatura della racchetta (occidentale ed orientale), il servizio, la schiacciata. La partita.
 - dodgeball** - fondamentali della disciplina. La difesa, il ruolo del portiere, partite.

Le unita' teoriche trattate durante l'anno hanno riguardato gli Sports Individuali e gli Sports di Squadra, nonche' l'argomento di Educazione Civica, presentati durante le lezioni pratiche.

San Ferdinando d.P.- li 28-04-2025

il docente

prof Marco Romano.

RELAZIONE FINALE

Docente: Giacomo Capodivento

Disciplina: IRC

Classe: 5t

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe ha fatto un percorso nel complesso discreto anche per via della sua composizione eterogenea. Pochi gli alunni motivati che hanno portato un contributo positivo e proattivo. Le diffuse assenze da parte di alcuni studenti non ha consentito una crescita formativa regolare. Alla fine dell'anno scolastico si denota un miglioramento generale rispetto al ciclo del triennio ma con risultati non del tutto soddisfacenti. La classe ha necessitato di diversi interventi educativi correttivi ed una non minima dose di comprensione da parte del docente.

Al centro delle lezioni è stato posto la ricerca di un dialogo educativo a discapito dei contenuti disciplinari che sono stati trattati in maniera meno approfondita rispetto alle previsioni iniziali.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Gli obiettivi sono stati quasi del tutto raggiunti a causa della situazione disciplinare. Nel complesso sono stati raggiunti i livelli minimi delle competenze da tutti gli alunni.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Lezione partecipata, lezione dialogata, casi studio.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula didattica

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

verifiche orali

interesse e partecipazione

Contenuti disciplinari

ETICA DELLA VITA IN SOCIETA'

Elementi di etica sociale

La dignità della persona umana

La giustizia

La politica come forma di carità Le economie di comunione Dalla finanza all'economia
BIOETICA ED ETICA DELLA TECNOLOGI
Principali questioni di bioetica ed etica applicata alla luce del magistero della Chiesa cattolica

San Ferdinando di Puglia, 9/05/2025

Il Docente Giacomo Capodivento

RELAZIONE FINALE

Docente: Serena Palmieri

Disciplina: Lingua spagnola

Classe: 5 T

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe è composta da 12 alunni (4 maschi e 8 femmine) di cui 1 alunno H, 2 alunni DSA e un'alunna che al secondo quadrimestre non ha più frequentato non risultando ammessa all'esame finale.

La classe si è sempre mostrata divisa in due non si è mai distinta per partecipazione ed impegno ma purtroppo, a partire dal terzo anno si è registrato un ulteriore calo di interesse e partecipazione.

Sin dall'inizio dell'anno in corso, nonostante una generale correttezza nel comportamento, gli alunni hanno dimostrato, nella quasi totalità, scarsa partecipazione alle attività didattiche, nonostante le diverse strategie poste in essere, e scarso impegno domestico. La frequenza è stata irregolare per alcuni di loro. Si è registrata inoltre una generale scarsa puntualità nell'effettuare i momenti di verifica. Tutti questi elementi hanno costretto ad un ridimensionamento del programma di alcune materie e hanno talvolta limitato l'analisi degli argomenti ai soli elementi essenziali o a tratti particolari.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite nelle singole discipline, solo alcuni hanno raggiunto risultati soddisfacenti nella maggior parte delle discipline, grazie soprattutto ad una partecipazione positiva e ad assiduità nello studio; il resto della classe si divide in un gruppo di alunni che, pur possedendo prerequisiti più alti rispetto ai loro compagni, non sempre hanno gestito il tempo scuola rispettando scadenze ed

adempimenti formali, con ovvie ripercussioni sul profitto e sui ritmi di apprendimento, ed un altro gruppo di alunni che non si sono impegnati nel raggiungere i risultati richiesti. Globalmente la classe non raggiunge la sufficienza.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Il programma è stato semplificato snellendolo laddove possibile per via delle difficoltà riscontrate dagli studenti dovute alle loro lacune pregresse; ciò ha richiesto un maggior intervento didattico di recupero e potenziamento di numerosi argomenti. I traguardi attesi sono stati comunque raggiunti.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

L'approccio è stato di tipo comunicativo, focalizzato cioè sull'effettivo uso della lingua piuttosto che sulla perfezione grammaticale della stessa; è stata privilegiata l'interazione in lingua in classe, così come l'utilizzo di testi autentici; non sono mancati esercizi di rinforzo e potenziamento delle strutture grammaticali, nonché numerose attività di recupero per colmare le lacune esistenti e consolidare le conoscenze di base.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Le lezioni sono state svolte interamente in presenza, in classe. È stato utilizzato il libro di testo, soprattutto nella versione online proiettato alla Lim, insieme ad altri contenuti multimediali sempre proiettati alla lim. In aggiunta sono stati proposti video autentici, siti web, fotocopie.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate verifiche formative e sommative: 5 verifiche orali e 4 verifiche scritte nell'arco dell'anno scolastico, unite a test in classe e dialoghi guidati per fornire agli alunni un feedback su quanto appreso. Le verifiche scritte hanno riguardato esercizi grammaticali, comprensioni di testi con domande a risposta aperta. Riguardo alla valutazione sono stati seguiti i criteri indicati nel PTOF, tenendo conto dei livelli raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità relative alle 4 abilità (produzione scritta e orale, comprensione scritta e orale)

Contenuti didattici

Gramática:

el subjuntivo regular e irregular, el imperativo afirmativo y negativo, morfología del futuro y condicional

Contenidos de sector:

El turismo: tipos de turismo, tipos de alojamientos, el guía turístico y la agencia de viajes, turismo sostenible y responsable.

El hotel: clasificación, precios, servicios e instalaciones, la recepción, rellenar documentos
Mesa y viajes: medios de transporte, los billetes, el aeropuerto, la estación de trenes y autobuses

La Docente


RELAZIONE FINALE

Docente: Anna Serena Leone

Disciplina: Lingua inglese

Classe: 5^a Turismo

A.S. 2024-2025

Profilo della classe

La classe 5^aT è composta da 12 studenti: 4 maschi (di cui uno studente con DSA e uno studente seguito dalla docente di sostegno per 18 ore) e 8 femmine (di cui una studentessa con DSA). Dal punto di vista comportamentale gli studenti non sempre si sono relazionati in modo ordinato con i compagni e con i professori, dando luogo a numerose situazioni di criticità e conflitto durante le verifiche sia scritte che orali, come anche nel quotidiano svolgimento delle lezioni in classe.

La quasi totalità della classe risulta demotivata e non propensa alla partecipazione e dialogo, come anche estremamente poco propensa allo studio individuale a casa. Globalmente, il numero esiguo degli alunni ha permesso il regolare, seppur lento, svolgimento delle attività proposte e pianificate a inizio anno.

Dal punto di vista didattico, la classe risulta molto fragile e disomogenea in quanto la maggior parte degli studenti presenta ancora carenze e insicurezze linguistiche di carattere grammaticale e morfosintattico che hanno inficiato sulla qualità dell'apprendimento dei contenuti disciplinari di carattere teorico. Solo una piccola parte del gruppo classe riesce ad ottenere risultati a stento, e non costantemente, sufficienti grazie ad un metodo di studio più efficace e a un relativamente maggiore impegno pomeridiano, anche se, pur in questo caso, vincolato a uno studio di tipo mnemonico, in mancanza di abilità nell'utilizzare la lingua straniera in modo efficace e fluido. La maggior parte invece ha evidenziato un impegno a casa insufficiente o nullo, discontinuo e mnemonico. Per facilitare gli studenti nell'acquisizione di un migliore metodo di studio e nell'approccio alle prove d'esame si è cercato di lavorare in forma cooperativa e laboratoriale in classe tanto durante le ore scolastiche quanto extrascolastiche.

Come pronosticato a inizio anno, anche se il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) prevede il raggiungimento del livello B2 al quinto anno, in base al livello di partenza della classe e considerata la poca predisposizione allo studio della stessa nessun alunno ha raggiunto tale livello.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

La programmazione si è svolta in maniera non regolare per via delle numerose assenze degli studenti e delle lacune disciplinari e delle problematiche di tipo socio-relazionale. Gli alunni non hanno raggiunto risultati sufficienti, in quasi tutti i casi. Quanto programmato a inizio anno non è stato completato nella sua totalità per via della necessità di recupero per buona parte della classe rilevata a inizio anno scolastico. Tuttavia, seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, gli studenti hanno raggiunto i seguenti traguardi:

- Conoscenza della lingua e in particolare della microlingua del Turismo.
- Conoscenza di aspetti geografici generali, socio-culturali ed economici della Gran Bretagna, degli Stati Uniti e di Malta.
- Relazionare su località turistiche di interesse specifico.
- Saper leggere e decodificare un testo turistico.
- Comprendere, completare o redigere articoli, brochure e itinerari in lingua inglese
- Creare itinerari turistici tradizionali e a tema.
- Utilizzare il lessico specifico funzionale inerente all'ambito turistico.
- Capacità di rielaborare i contenuti appresi all'interno della materia.
- Saper comprendere un testo.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le metodologie e le strategie didattiche utilizzate hanno avuto l'obiettivo di valorizzare le attitudini dei singoli studenti e di sviluppare le loro potenzialità, attraverso un approccio comunicativo e un insegnamento centrato sull'allievo. Le attività didattiche hanno inglobato tecniche e metodologie come il brainstorming, il mind-mapping, la flipped classroom, il pair working, il cooperative learning, le guided discussions e i didactic games.

Ci sono stati altresì momenti di didattica tradizionale, nonché lezioni frontali, per l'apprendimento degli strumenti indispensabili per la comunicazione sia scritta che orale. L'uso di mappe concettuali, di schemi/sintesi, di presentazioni/prodotti digitali, di domande stimolo per uno studio attivo ha permesso di semplificare i contenuti e stimolare maggiormente gli studenti.

Gli alunni hanno svolto esercizi strutturali, analisi di itinerari turistici, esercizi filling the gap, matching, brevi composizioni scritte, traduzioni, esercizi di ripasso e rinforzo di nuovi vocaboli, esercizi con learning apps e questionari.

Si sono previsti ripetuti e personalizzati interventi di recupero e ripetizione in classe. Una parte di alunni ha richiesto, inoltre, l'attivazione di un corso di recupero/potenziamento pomeridiano di lingua inglese (di 30 ore) con l'obiettivo di colmare alcune lacune grammaticali ed esercitarsi sulle simulazioni della seconda prova dell'esame di Stato.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

L'ambiente di apprendimento principale è stato quello dell'aula-laboratorio di lingua inglese. Gli strumenti hanno incluso:

- il libro di testo, tanto nella sua versione cartacea che digitale: " Beyond Borders - Tourism in a changing world"- ed. Valmartina - DeA scuola (S. Burns, A.M. Rosco)
- la LIM
- i computer di cui l'aula è fornita
- materiale estratto da altri libri di testo
- mappe concettuali e schemi prodotti dal docente
- materiale audio-visivo fornito sulla piattaforma Classroom
- risorse didattiche per l'approfondimento di alcuni argomenti

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Gli strumenti di verifica utilizzati sono state le verifiche sommative scritte e orali su tutti i moduli trattati e le simulazioni della seconda prova degli Esami di Stato. I criteri di valutazione hanno tenuto conto sempre della partecipazione, dell'impegno, del rispetto delle consegne e della frequenza profusi dagli studenti.

Si sono effettuate due prove scritte e due orali per ogni quadrimestre per verificare il conseguimento degli obiettivi preposti. Le verifiche hanno avuto lo scopo di monitorare il regolare processo di apprendimento e di valutare la capacità di comprensione e produzione, sia orale che scritta, la conoscenza dei contenuti, del lessico settoriale, delle funzioni linguistiche, la qualità della pronuncia, la chiarezza e la correttezza espositiva degli argomenti di studio.

Contenuti didattici

1. Tourism and sustainability	- The Pros and Cons of Tourism - Sustainable Tourism - Controversial tourism: Trophy hunting and Voluntourism - Choosing an ethical holiday - Itinerary: Planning a sustainable holiday in Italy - Vocabulary: the Environment - Functions: Persuading
2. The United Kingdom	- Main characteristics of the four nations

	- Visit England: The South Coast, the Midlands and the North - London Highlights. - Visit Scotland: main geographical features, the Highlands, the local food. - Visit Northern Ireland: main geographical features and tourist attractions. - Visit Wales: main geographical features and tourist attractions - Vocabulary: Monuments and buildings; Castles and Royal Residences
3. Malta	- Malta: main geographical features, cities and tourist attractions of the archipelago. - Itinerary: Planning a 3-day itinerary in Malta
4. Jobs in tourism	- Overview of Tourism Jobs - Travel agent - Tourist Information Centre Assistant - Tourist guides - Cruise ships
5. The USA	- Reasons for visiting: main features and attractions - American cuisine - The Big Apple: Iconic Landmarks; The waterside; Art Galleries; Time Out

Writing and grammar bank

- How to write itineraries
- How to write an article
- Linking words: connectors and phrases for oral and written expression
- Conditional tenses - Type 1,2,3
- Review of main verb tenses

San Ferdinando di Puglia, lì 15/05/25

Docente
Prof.ssa Anna Serena Leone

